lUnità

E alla fine l'amore che ricevi è esattamente uguale all'amore che dai

800.199.978 axpoenergia.it

(The Beatles da «The End») Dedicata ad Aldo

1,20 Anno 90 n. 299 Giovedì 31 Ottobre 2013 Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 192 www.unita.it

L'attenzione muscolo della mente Pulcinelli pag. 18 Roma, cosa resta del sogno di Fellini Di Paolo pag. 17



Adele contro l'omofobia Bonzi pag. 19



Nessuno può più salvarlo

• La Giunta del Senato decide il voto palese sulla decadenza di Berlusconi • Il Cavaliere non riceve Alfano e minaccia: non resta che la crisi • Epifani: polemiche oltre il limite, la legge è uguale per tutti

Per Berlusconi la strada della decadenza è segnata. La Giunta del Senato ha deciso per il voto palese. Quindi, niente giochini nel segreto dell'urna. Il Cavaliere convoca i «falchi» e reagisce duramente: ora non resta che la crisi di governo. Epifani: polemiche oltre ogni limite, la legge è uguale per tutti.

CIARNELLI FUSANI A PAG. 2-4

La furia del Cav contro i ministri

IL RETROSCENA

FEDERICA FANTOZZI

Il «piano C» come crisi di governo. A questo punto Silvio Berlusconi non ha più speranze né remore. Dopo quello che considera l'ennesimo «sfregio», il voto palese che chiude la partita del voto sulla decadenza, si barrica nelle stanze di Palazzo Grazioli con i colonnelli rimasti fedeli.

La Leopolda non è donna

LA POLEMICA

SILVIA BALLESTRA

Giovani, carini, molto occupati. Si direbbe un passo avanti: i candidati alla segreteria del maggior partito della sinistra italiana rappresentano il nuovo, anzi il moderno, con la comunicazione come primo pensiero e una confezione raffinata, soprattutto nel caso di Renzi, segretario in pectore.

SEGUE A PAG.4



Bergoglio intercettato «Non temo nulla»

Il Papa ascoltato fino a prima del Conclave. L'Italia «affidabile» nella classifica Nsa DE GIOVANNANGELI MONTEFORTE A PAG. 10-11

Staino

PICE GRILLO CHE
QUESTO VOTO IN
GIUNTA È UNA LORO VITTORIA.

CONSULTATE UN
MANUALE DI PSICOLOGIA INFANTILE, PRIMA
DI RISPONDERGLI.

Avviso alle banche: finanziate le imprese

• Napolitano: bisogna rafforzare tutte le azioni di sostegno all'economia

• Stabilità, battaglia sulla casa. Il Pd: servono detrazioni più robuste

«Bisogna rafforzare il sostegno all'economia e non può mancare l'apporto del sistema bancario e finanziario». Napolitano non usa giri di parole: le banche devono aprire i rubinetti del credito finanziando soprattutto le medie e piccole imprese per favorire la ripresa del Paese. Visco parla di riduzione dei costi e propone tagli alle retribuzioni dei manager. Battaglia sulle tasse per la casa nella legge di Stabilità. Il Pd chiede che le detrazioni siano più «robuste» di quello che è previsto.

BONZI DI GIOVANNI A PAG. 6-7

Non c'è ripresa senza credito

IL COMMENTO

ANGELO DE MATTIA

Non può mancare, in un necessario sforzo generale per il sostegno dell'economia, l'apporto del sistema bancario e finanziario, a partire da un'adeguata espansione dei finanziamenti alle imprese in un quadro di stabilità e di efficace tutela dei risparmiatori, ha scritto ieri il Capo dello Stato Giorgio Napolitano in un messaggio non affatto formale alla celebrazione della Giornata del Risparmio.

SEGUE A PAG.16

IL REPORTAGE

I dimenticati di Lampedusa

 Tra i sopravvissuti del naufragio: «Non so dov'è sepolta mia moglie»

Quasi un mese dopo, i sopravvissuti al naufragio del 3 ottobre sono ancora a Lampedusa. Nel cortile del centro di contrada Imbriacola giacciono su materassi, sotto tetti di plastica, senza accoglienza, malgrado la sfilata di politici italiani ed europei tra pianti e promesse.

europei tra pianti e promesse.

MURARD-YOVANOVITCH A PAG.12



Sono caduto con Simone

L'INTERVENTO

PEPPE LANZETTA

Simone caro che ti sei buttato giù. Insieme a te mi sono buttato pure io e tanti altri, tutti quelli che ritenendosi adulti, i cosiddetti grandi, non sono stati capaci di darti quello sprone, quel sollievo, quella carezza della sera o quel bacio al mattino.

SEGUE A PAG.16

LA STORIA

Costa, il «traditore» di Pelè

• L'attaccante sceglie la Spagna alla vigilia dei mondiali in Brasile

È brasiliano, ha il Brasile ai suoi piedi, può giocare il Mondiale in casa, un posto accanto a Neymar. Eppure Diego Costa, attaccante dell'Atletico Madrid, ha scelto la Spagna. Andrà in Brasile con la Spagna. Fra i due passaporti che ha in tasca ha pescato quello spagnolo.

ASTOLFI A PAG.23

